CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 7 del 30/06/2026

PIANI ECONOMICO-FINANZIARI 2026-2029 DEI COMUNI CONSORZIATI - METODO TARIFFARIO RIFIUTI ARERA PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO MTR-3 – APPROVAZIONE – D.I.E.

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **17:45** in modalità mista su piattaforma ZOOM e in presenza presso la Sede Legale del Consorzio di Area Vasta C.A.DO.S. - Corso Francia, 98 – Rivoli (To), regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea Consortile dei Comuni di seguito elencati e rappresentati da:

	Comune	Carica	Presenza
1	ALMESE	Assessore	Sì
2	ALPIGNANO	Sindaco	No
3	AVIGLIANA	Assessore	Sì
4	BARDONECCHIA	Consigliere	Sì
5	BORGONE SUSA	Vicesindaco	No
6	BRUZOLO	Sindaco	No
7	BUSSOLENO	Vicesindaco	Sì
8	BUTTIGLIERA ALTA	Assessore	Sì
9	CAPRIE	Assessore	Sì
10	CASELETTE	Sindaco	Sì
11	CESANA T.SE	Sindaco	No
12	CHIANOCCO	Sindaco	No
13	CHIOMONTE	Consigliere	Sì
14	CHIUSA S. MICHELE	Sindaco	Sì
15	CLAVIERE	Sindaco	No
16	COAZZE	Sindaco	Sì
17	COLLEGNO	Sindaco	No
18	CONDOVE	Sindaco	No
19	DRUENTO	Sindaco	No
20	EXILLES	Sindaco	No

21	GIAGLIONE	Sindaco	No
22	GIAVENO	Assessore	Sì
23	GRAVERE	Assessore	No
24	GRUGLIASCO	Sindaco	Sì
25	MATTIE	Sindaco	No
26	MEANA DI SUSA	Sindaco	No
27	MOMPANTERO	Sindaco	No
28	MONCENISIO	Sindaco	No
29	NOVALESA	Sindaco	No
30	OULX	Assessore	No
31	PIANEZZA	Assessore	No
32	REANO	Sindaco	Sì
33	RIVOLI	Sindaco	Sì
34	ROSTA	Assessore	No
35	RUBIANA	Sindaco	No
36	SALBERTRAND	Sindaco	No
37	SAN DIDERO	Sindaco	No
38	SANGANO	Sindaco	Sì
39	SAN GILLIO	Sindaco	Sì
40	SAN GIORIO SUSA	Sindaco	No
41	SANT'AMBROGIO	Consigliere	Sì
42	SANT'ANTONINO	Assessore	Sì
43	SAUZE CESANA	Sindaco	No
44	SAUZE D'OULX	Sindaco	No
45	SESTRIERE	Consigliere	Sì
46	SUSA	Sindaco	No
47	TRANA	Sindaco	Sì
48	VAIE	Sindaco	Sì
49	VALGIOIE	Sindaco	No
50	VENARIA REALE	Assessore	No
51	VENAUS	Assessore	No
52	VILLARBASSE	Vicesindaco	Sì
53	VILLAR DORA	Sindaco	No
54	VILLARFOCCHIARDO	Vicesindaco	Sì

Partecipa alla seduta il Segretario Consortile Dott. Sergio Sortino
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento prodotto con sistema automatizzato del CADOS - Consorzio Ambiente Dora Sangone. Responsabile Procedimento: SORTINO SERGIO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

PIANI ECONOMICO-FINANZIARI 2026-2029 DEI COMUNI CONSORZIATI - METODO TARIFFARIO RIFIUTI ARERA PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO MTR-3 – APPROVAZIONE – D.I.E.

Sulla relazione del Direttore del Consorzio C.A.DO.S. Ing. Sara Norberti;

Premesso che:

- la L.R. n. 1/2018, come modificata dalla L.R. n. 4/2021 (recante "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*"), ha previsto la riorganizzazione dei Consorzi di bacino in Consorzi di area vasta e delle Associazioni d'Ambito in Conferenza d'Ambito regionale, riconoscendo al Consorzio C.A.DO.S. un ruolo centrale quale soggetto titolare degli affidamenti dei servizi di igiene urbana e unico soggetto abilitato, per legge, a procedere nelle fasi di affidamento, organizzazione e controllo diretto dei servizi per il proprio territorio di competenza;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) dispone, all'art. 2, comma 2, che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano ai consorzi cui partecipano enti locali e, all'art. 31, comma 1, che gli enti locali, per la gestione associata di uno o più servizi, possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114, in quanto compatibili;
- la legge n. 147/2013, all'art. 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, prevedendo, al comma 654, che sia in ogni caso assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio e, al comma 683, che il Consiglio comunale approvi le tariffe della TARI in conformità al piano economico finanziario del servizio, approvato dall'autorità competente a norma di legge;

Premesso inoltre che, con la deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), nell'ambito del quale ha provveduto anche alla fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, confermando e sviluppando l'impostazione regolatoria adottata nei precedenti periodi e prevedendo misure volte, in particolare, a:

- indurre gli operatori a miglioramenti progressivi in un'ottica di sostenibilità ambientale delle attività gestite, anche declinando le modalità di riconoscimento degli eventuali oneri aggiuntivi volti al perseguimento dei nuovi standard di qualità del servizio;
- assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente delle gestioni, in un quadro di forte attenzione per la sostenibilità sociale delle tariffe pagate dagli utenti finali;
- configurare opportuni meccanismi correttivi ed eventuali compensazioni alla luce delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/2020, tenuto conto dell'equilibrio economico-finanziario delle gestioni;
- valorizzare la programmazione economico-finanziaria su un orizzonte pluriennale, prevedendo i necessari aggiornamenti periodici.

Visto che, nell'ambito del MTR-3:

- è stata confermata l'impostazione generale del Metodo Tariffario Rifiuti del primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e sulla trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, e che la relativa dinamica sia soggetta a un limite di crescita differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;
- fermi restando i criteri di regolazione già adottati, in una visione fondata sulla Circular Economy e sull'efficienza, è stata introdotta una regolazione tariffaria asimmetrica per i differenti servizi del

trattamento, con rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e l'attivazione di meccanismi di incentivazione e di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti;

- sono stati rafforzati gli incentivi allo sviluppo delle attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, e sono stati configurati meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce delle novità del decreto legislativo 116/2020;
- è stato previsto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2026-2029 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore e approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente, con aggiornamento a cadenza biennale ed eventuale revisione infra-periodo al verificarsi di circostanze straordinarie.

Dato atto che, con determinazione del Direttore n. 39 del 16 luglio 2025, il Consorzio si è avvalso, per lo svolgimento dell'incarico di assistenza tecnico-specialistica sul metodo tariffario definito dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, della Società Paragon Business Advisors S.r.l.

Visti, inoltre, i seguenti atti normativi e regolatori:

- le Leggi della Regione Piemonte n. 24/2002, n. 7/2012, n. 1/2018 e n. 4/2021 e s.m.i.;
- il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (metodo normalizzato per la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le deliberazioni ARERA 225/2018/R/RIF, 303/2019/R/RIF e 333/2019/A in materia di avvio e unificazione dei procedimenti di regolazione tariffaria del ciclo dei rifiuti;
- la deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e il relativo Allegato A (MTR) e la deliberazione 444/2019/R/RIF in materia di trasparenza;
- la deliberazione ARERA 57/2020/R/RIF in materia di semplificazioni procedurali e verifica della coerenza regolatoria;
- la deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF, recante il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 15 del 30 marzo 2022, con la quale è stato approvato il posizionamento nello Schema regolatorio I del TQRIF, con riferimento al livello qualitativo minimo dei gestori dei singoli servizi di competenza CADOS;
- le deliberazioni ARERA 68/2022/R/RIF (parametri finanziari), 413/2022/R/RIF, 385/2023/R/RIF, 386/2023/R/RIF e 387/2023/R/RIF;
- la deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF e la determinazione 01/DTAC/2023, relative all'aggiornamento biennale del MTR-2;
- la deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3, e la determinazione 01/DTAC/2025, di approvazione dei relativi schemi tipo.

Rilevato che la Regione Piemonte, con nota PEC del 3 aprile 2026 (ns. prot. n. 607), ha dato atto che, non risultando ancora approvata la Deliberazione regionale prevista dalla L.R. n. 1/2018 per la definizione dei criteri e delle modalità di validazione dei Piani Economico Finanziari da parte della Conferenza d'Ambito, quest'ultima non può ancora svolgere le funzioni di Ente Territorialmente Competente; tali funzioni restano in capo ai Consorzi di Area Vasta.

Verificato che:

- sono identificati quali soggetti gestori le società ACSEL S.p.A. e CIDIU S.p.A., affidatarie del servizio integrato di igiene urbana per la parte di raccolta e trasporto dei rifiuti e per la parte gestita in appalto relativa ai trattamenti, agli smaltimenti e alla gestione in post-conduzione delle

discariche, nonché i Comuni associati per la gestione diretta della TARI e dei rapporti con l'utenza, laddove non assegnata ai gestori;

- per ciascun ambito tariffario è stata acquisita e sottoposta a validazione, secondo l'ordine previsto dal MTR-3 e dalla Determinazione 1/DTAC/2025, la seguente documentazione:
  - il Piano Economico Finanziario 2026-2029, redatto mediante il tool di calcolo di cui all'Allegato 1 alla Determinazione 1/DTAC/2025;
  - la Relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 alla medesima Determinazione;
  - la dichiarazione di veridicità dei dati sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun gestore, di cui all'Allegato 3;
  - la dichiarazione di veridicità dei dati sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun Comune, di cui all'Allegato 4;
  - la documentazione contabile di supporto (bilanci di esercizio, libro cespiti, prospetti di quadratura contabile e fogli di lavoro dei driver di attribuzione dei costi);
- l'attività di validazione dei dati così acquisiti è stata svolta dall'Ente Territorialmente Competente, con il supporto del consulente incaricato Paragon Business Advisors S.r.l., ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, ed ha dato esito positivo, come illustrato nella Relazione di validazione e di accompagnamento ai PEF; la relativa documentazione è agli atti del Consorzio;
- gli ammortamenti dei beni sono stati adeguati ai sensi del MTR-3.

Dato atto, quanto all'iter di predisposizione, che:

- a partire dal mese di novembre 2025 il Consorzio ha avviato, con il supporto del consulente incaricato, il reperimento dei dati relativi ai costi di esercizio delle annualità 2024 e 2025 dei Gestori e dei Comuni Consorziati, al fine di predisporre i Piani Economico Finanziari 2026-2029 secondo il MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF e alla Determinazione n. 1/DTAC/2025;
- sulla base dei dati validati, l'Ente Territorialmente Competente ha determinato, per ciascun ambito tariffario, i parametri di propria competenza previsti dal MTR-3, in particolare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 e il fattore di sharing di cui all'art. 3;
- resta demandata all'autonomia dei Comuni associati ogni decisione in merito alle politiche tariffarie applicabili alle utenze domestiche e non domestiche, fermo restando l'obbligo di garantire la copertura integrale dei costi e l'equilibrio economico-finanziario di tutti i soggetti gestori.

Dato atto dell'assenza di interventi da parte dei rappresentanti dei Comuni, il Presidente sottopone alla votazione dell'Assemblea Consortile la proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi sulla proposta presentata ex. art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dai Responsabili dei servizi interessati (allegati all'originale della deliberazione) rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile;

Visto il TUEL n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto la Legge Regionale n. 1/2018 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale);

Visto il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 157;

Dalla votazione, espressa in forma palese:

Presenti: n. 23 Comuni per quote pari a 504,17 /1000;

Favorevoli: n. 23 Comuni per quote pari a 504,17 /1000;

Astenuti: n. / Comuni per quote pari a 0 /1000;

Contrari: n. / Comuni per quote pari a 0 /1000;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse in narrativa quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare secondo l'ordine previsto dal Metodo Tariffario:

- i Piani Economico Finanziari 2026-2029 dei 54 Comuni Consortili, redatti con il *tool* di calcolo di cui all'Allegato 1 alla Determinazione 1/DTAC/2025, con evidenza del valore determinato ai sensi del MTR-3 e, ove ricorrente, del valore complessivo/Tariffa complessiva sul quale approvare la TARI comunale, senza pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dei gestori, quali documenti allegati e parte integrante della presente deliberazione;
- le Relazioni di validazione e di accompagnamento ai PEF predisposte dall'Ente Territorialmente Competente, quali documenti allegati e parte integrante della presente deliberazione;
- le dichiarazioni di veridicità dei dati sottoscritte dai legali rappresentanti dei Gestori e dei Comuni, di cui agli Allegati 3 e 4 alla Determinazione 1/DTAC/2025, conservate agli atti presso gli uffici consortili.

3. di approvare, per il Comune di Grugliasco, l'istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, corredata della relazione attestante le valutazioni di cui al comma 4.4 del MTR-3, e di darne trasmissione all'Autorità ai fini della relativa approvazione;

4. di stabilire che i Piani Economico Finanziari approvati con la presente deliberazione potranno essere oggetto esclusivamente di modifiche di carattere strutturale o di formato del file, strettamente necessarie a consentirne il corretto caricamento sul portale ARERA in presenza di blocchi o vincoli tecnici della piattaforma, fermo restando che tali modifiche non potranno in alcun modo incidere sui valori tariffari approvati, sui parametri, sugli obiettivi e sulle componenti di costo riconosciute, che restano integralmente inalterati rispetto a quanto validato nella Relazione di validazione e di accompagnamento ai PEF;

5. di dare mandato agli uffici del Consorzio di dar seguito agli adempimenti di competenza, ivi compresa la trasmissione degli atti all'Autorità entro i termini stabiliti;

6. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sede del Consorzio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Speciale Consortile approvato con deliberazione di A.C. n. 15 del 30.05.2022 esecutiva ai sensi di legge, nonché sul sito internet del Consorzio - Sezione Amministrazione Trasparente – e all'Albo Pretorio del Consorzio stesso.

Successivamente:

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Con voti, espressi in forma palese:

Presenti: n. 23 Comuni per quote pari a 504,17 /1000;

Favorevoli: n. 23 Comuni per quote pari a 504,17 /1000;

Astenuti: n. / Comuni per quote pari a 0 /1000;

Contrari: n. / Comuni per quote pari a 0 /1000;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL n. 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Alessandro MERLETTI

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Dott. Sergio Camillo SORTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005